



NEWSLETTER

di Luca Gandolfi

www.lucagandolfi.it

- Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 1.7.2010

orario di convocazione: 14.30
inizio formale effettivo alle ore: 15.20

Appello:

35 presenti su 46:
12 presenti su 18 del centrosinistra
23 presenti su 27 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

partiamo con le due delibere poi l'art. 83

Nomina degli scrutatori:

Accame (PDL), Paoletti (LN), Gandolfi (IdV)

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

32/2010 - Verifica condizioni di eleggibilità e di compatibilità del Consigliere provinciale Diana Alessandra de Marchi, a seguito della Sentenza n.1897/10 emessa il 16 giugno 2010 dal T.A.R. Lombardia - Sezione IV, che l'ha dichiarata eletta nel Consiglio provinciale di Milano per la lista "Partito Democratico" al posto del Signor Roberto Modugno, dichiarato primo dei non eletti per la stessa lista. (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale illustra il punto.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Caputo (PD):

ringrazia Roberto Modugno per il lavoro svolto in questo anno e nei 5 della consiliatura precedente. Lo aspetta nelle battaglie politiche comuni che continueranno a svolgere assieme. Da il benvenuto a Diana De Marchi con affetto.

Turci (PDL):

abbiamo apprezzato il collega Modugno. Lo saluta con piacere e si augura che la politica non lo perda. Alla nuova collega da il benvenuto.

Assessore Del Nero:

a nome della Giunta ringraziano il consigliere Modugno per il lavoro svolto. Benvenuto alla consigliera De Marchi.

Voto:

35 presenti

35 Favorevoli: PDL, LN, AP, UDC, PD, IdV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

33/2010 - Sostituzione Consigliere provinciale Sig. Roberto Modugno in seno alle Commissioni consiliari. (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale illustra il punto.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

De Marchi (PD):

ringrazia per l'accoglienza. Saluta e ringrazia anche il collega Modugno.

Voto:

33 presenti

33 Favorevoli: PDL, LN, AP, UDC, PD, IdV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

comunica della scomparsa dell'onorevole Sterpa. Ne ricorda la figura.

Un minuto di silenzio per ricordare Sterpa**Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":**

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

si unisce al cordoglio per Sterpa, persona che ha sempre stimato. Su assegnazione degli alloggi da parte del Racket. Il Comune di Milano si occupa poco di questa vicenda nonostante la situazione sia grave. Noi siamo presenti nel CdA dell'ALER quindi chiede di convocare il Presidente dell'ALER.

Casati (PD):

due settimane fa abbiamo approvato una mozione per sollecitare la Giunta sulle disabilità sensoriali, ma ad oggi l'Atto non è ancora stato deliberato. Forse domani. Con grave ritardo metteremo una pezza a un ritardo su una questione, la disabilità, su cui Podestà si era speso in campagna elettorale. Se la prende con l'Assessore Pagani che non ha svolto a pieno il compito che si era assunto.

Troppa politica fatta solo mediaticamente. Su Expo ormai i cittadini sono stomacati. Ormai interessa solo i costruttori. Dobbiamo riportare in quest'aula le discussioni politiche.

Assessore Squeri:

conferma che la Delibera di Giunta sulla disabilità verrà approvata domani durante la Giunta itinerante. Difende l'operato dell'Assessore Pagani: i soldi si possono spendere solo quando vi è la certezza che ci siano. Accusa invece l'operato della Giunta precedente.
[l'opposizione protesta per le parole dell'assessore]

Casati (PD) (replica):

il Consiglio è l'organo politico e va rispettato. Si attende che il Presidente del Consiglio difenda il ruolo del Consiglio.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

non ha capito in questo modo le parole dell'assessore, altrimenti lo avrebbe ripreso.

Assessore Squeri:

non si sente colpevole di nulla e quindi non si sente in dovere di scusarsi. Riconosce che il Consiglio è sovrano, ma la Giunta può attuare solo nel momento in cui ha i fondi.

Biolchini (IdV):

[non ero in aula perché intervistato da Telenova]

Cova (PD):

sottolinea che da tempo non si riunisce la Commissione Agricoltura. È anche in attesa della risposta a una interrogazione presentata insieme alla Brembilla. Ricorda i problemi del latte di questi giorni.

Attacca l'assessore Pagani per i problemi legati ai disabili.

Gatti M. (AP):

Podestà ormai è sempre assente da quest'aula. Sull'Expo siamo ormai al ridicolo. Chiede di essere aggiornato sulla vicenda della crisi della Mangiarotti.

Paoletti (LN):

comunica che solo questa mattina ha avuto l'ok per la Commissione a Trezzo per la visita all'impianto di termovalorizzatore, martedì. Tra poco arriverà la convocazione.

Assessore Del Nero:

la vicenda Mangiarotti va avanti da tempo. La Provincia è stata sollecitata a intervenire da Casati qualche mese fa. Riassume la vicenda. Abbiamo fatto diversi incontri sia con i sindacati che con la proprietà e li hanno messi di fronte in un tavolo. Ci sono già ipotesi al vaglio.

Borg (PD):

da il benvenuto alla consigliera De Marchi e saluta Modugno a cui riconosce la serietà nel fare politica.

Presenta un **ORDINE DEL GIORNO** con oggetto "**Sul sovraffollamento nelle carceri**"

Scognamiglio (IdV):

Presenta un **ORDINE DEL GIORNO** con oggetto "*Su anoressia e bulimia*". Legge una parte del testo.

Esposito (PDL):

difficile comprendere i dati comparati tra le discrepanze delle spese fatte da questa Giunta e dalla precedente, ma sarebbe interessante fare una analisi approfondita.
Saluta il consigliere Modugno e da il benvenuto alla nuova collega che lo sostituisce.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=I6HNYg6XQew>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

sollecita nuovamente la discussione in aula della MOZIONE per dire NO all'inceneritore nel Parco Sud. Siamo stati i primi a presentarla e gli ultimi a discuterla. La politica dovrebbe tornare ad essere fatta nelle sedi proprie, quelle istituzionali, quelle in cui si trovano i consiglieri eletti dai cittadini proprio per svolgere questo compito.

Mauri (PD):

ringrazia il consigliere Modugno per il lavoro che ha fatto. Da il benvenuto alla nuova consigliera.

Dal punto di vista istituzionale ha infastidito l'atteggiamento dell'assessore Squeri. No a dare le responsabilità e colpe sempre ad altri.

In Parlamento è in discussione un importante provvedimento che riguarda gli Enti locali. Sarebbe utile parlarne in questa aula con il Presidente per capire quali saranno le ricadute su questo ente.

Gelli (LN):

da il benvenuto alla nuova consigliera.

Sulle intercettazioni ricorda un interessante punto nel programma elettorale del PD del 2008: le legge. Molto simile a quello che fa oggi il PDL.

Sulla Serravalle ha visto che la Corte dei Conti ha ipotizzato un danno erariale dalla passata gestione. Sarebbe interessante approfondire la questione.

Sulla Novaceta il Comune ha fatto un incontro per spiegare cosa si vuole fare.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

29/2010 - Autorizzazione ad ASAM S.p.A. a deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società partecipata ANEMA S.p.A. (d'iniziativa del Presidente del Consiglio provinciale Dapei) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale illustra il punto.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gatti M. (AP):

lui sarebbe per sciogliere questa ed altre società e anche per sciogliere ASAM. Vota contro però per protesta. Protesta per come la Giunta sta operando: doveva portare in modo preventivo questa delibera in Consiglio.

Turci (PDL):

noi siamo favorevoli allo scioglimento e quindi coerentemente voteremo a favore.

Questa società è stata costituita a maggio, quindi in campagna elettorale e riguarda lo smaltimento dei rifiuti. Uno dei compiti era quello di localizzare il sito per l'inceneritore. In delibera leggiamo che le due ipotesi analizzate non sono state ritenute idonee. Non si pone però il problema di cercare un ulteriore sito. Dal bilancio si vede che ha fatturato zero, costi irrisori. Non ha dipendenti, non ha consulenti, non ha più scopo. Quindi non serve a nulla.

Mauri (PD):

spiega le ragioni della scelta fatta a suo tempo di creare questa partecipata. Il compito era di verificare se nell'area nord est vi fosse un sito idoneo. Nessuno è stato ritenuto tale. Lo stesso presidente della società ha detto che il lavoro della società era finito.

Capodici (PDL):

i siti per un nuovo termovalorizzatore allora stava nel piano rifiuti in contrasto con alcune affermazioni fatte da Penati in quest'aula. Evidentemente c'è una difficile gestione della politica dei rifiuti e della localizzazione di nuovi inceneritori. Evidentemente però non è stato dato nessun incarico. Se non è stata presa nessuna decisione dal CdA allora non ci sembra giusto che prendano alcun emolumento. Presenta un emendamento in tal senso. I 50.000 euro ipotizzati nella delibera ci sembrano davvero uno spreco. Chiede anche di adottare tutte le forme di autotutela possibili.

Sancino (UDC):

l'UDC voterà a favore perché questa società non ha più alcuna ragione di esistere. Non sa se l'emendamento sia tecnicamente possibile, ma il tema delle società partecipate. Ci vogliono degli indicatori di risultati per chi siede nei CdA delle partecipate. All'emendamento ci asterremo.

Esposito (PDL):

giusto riprendere il discorso sulle società partecipate dalla Provincia. Nel caso specifico il compito di questa società era ben definito e determinato, verificare l'idoneità di due siti ben precisi. Questa carenza la dobbiamo verificare adesso. Presenta un sub emendamento all'emendamento di Capodici.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

non è nei poteri del Consiglio Provinciale quella di decidere nel merito degli emendamenti di una partecipata. Non è quindi vincolante per la società partecipata.

Capodici (PDL):

chi vota a favore della proposta dell'emendamento fa operazione di autotutela nel caso in cui qualcuno decida di pagare degli emolumenti.

Mauri (PD):

attende ancora il parere dei tecnici che sono presenti. Chiede che qualcuno metta nero su bianco che qualora passasse questa proposta non sia illegale. Noi non possiamo commettere delle illegalità e dare degli indirizzi che non coincidano con le leggi. L'emendamento è irricevibile: si dice che delle persone che hanno lavorato hanno lavorato male e quindi non gli si dà l'emolumento che era stato pattuito. Prima di prendere simili decisioni dovremmo fare una riunione di Commissione con una audizione di queste persone. Analogamente potremmo rimettere in gioco molte cose, ad esempio potremmo dire che Stanca non ha ottenuto gli obiettivi e quindi deve ridare indietro i soldi ricevuti.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

l'emendamento nasce dal testo stesso della delibera. Diamo una indicazione di valore politico che non induce nessuno a compiere un reato.

Dott. Cioffi – Direttore del settore:

gli emolumenti sono stati fissati al momento della costituzione di ANEMA che è di CORE e di ASAM. Sono stati fissati ai valori minimi possibili. Domani si svolgerà una assemblea di ASAM con oggetto la liquidazione. Loro stessi ammettono di non poter più perseguire l'oggetto sociale per cui sono nati. C'è già la disponibilità da parte della società a non percepire ulteriori compensi in questa ultima fase.

Risponde ad alcuni quesiti posti. In alcune società, come la Serravalle vi è già la modalità di legare una parte del compenso ai risultati ottenuti.

Segretario Generale:

ritiene che il Consiglio possa validamente assunere una opinione senza essere vincolante.

Dibattito su emendamento Capodici e Turci

intervengono i consiglieri

Gatti M. (AP):

le indennità degli amministratori sono state decise, anche se nella lettera si dice che devono ancora essere decise.

Dapei:

da alcune spiegazioni e precisazioni sulla vicenda.

Marzullo (PDL):

il Consiglio Provinciale può anche dare una indicazione, dov'è il problema?

Mauri (PD):

che ragionamento è? Se è una cosa che non ha conseguenze allora lo fate, se avesse conseguenze allora non lo fareste. Le assemblee elettive devono fare le cose utili. Questa che volete fare è una ritorsione. Volete dare un giudizio di merito sull'operato delle persone senza averle neanche avuto la bontà di sentirle. Si rischia di fare una stupidata inutile. Chiede di mettere per iscritto il parere del Segretario Generale. Invece di un emendamento alla delibera fate un Ordine del Giorno e ve lo votate. Sulla delibera abbiamo già detto che siamo d'accordo.

Dapei:

è in fase di preparazione un Ordine del Giorno leggibile.

Non entra nel merito ma ricorda che sia legittimo che il Consiglio Provinciale faccia delle valutazioni di questo tipo. Si da un giudizio politico agli amministratori di questa società.

Turci (PDL):

si è alzata una cortina fumogena su un fatto minimo. Anticipando l'intervento di Mauri ha preparato un Ordine del Giorno. Legge il testo. L'emendamento è ritirato.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

L'emendamento e il sub emendamento sono stati ritirati

Ferrè (PDL):

nessuno voleva giudicare il lavoro di nessuno. C'era un vizio di forma: i compensi dovevano essere stabiliti all'inizio del loro mandato, non è stato fatto e lo vogliono fare alla fine.

Gatti M. (AP):

chiede di avere il testo almeno entro le 24 ore.

Mauri (PD):
chiede che almeno venga riletto in aula.

Turci (PDL):
rilegge il testo dell'ordine del giorno.

Voto a emendamento di Turci:

32 presenti
20 Favorevoli: PDL, LN, UDC
0 Contrari:
12 Astenuti: PD, AP, IdV

APPROVATO

Voto delibera 29/2010:

32 presenti
31 Favorevoli: PDL, LN, UDC, PD, IdV
1 Contrari: AP
0 Astenuti:

APPROVATA

28/2010 - Approvazione del progetto di razionalizzazione delle sedi adibite a funzioni istituzionali ed approvazione del Piano di alienazione dei beni non più strumentali e valorizzazione dei beni patrimoniali indisponibili. (Relatori gli Assessori Cassago e Squeri) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Squeri e Cassago che illustrano il punto.
R 46

Dibattito:
intervengono i consiglieri

Casati (PD):
chiede chiarimenti sul progetto di via Solderini: viene trasformato in uffici?

Tecnico:
risponde al quesito elencando le funzioni previste per via Solderini. Alcune non sono ritenute strategiche

Assessore Squeri:
[ero fuori dall'aula e non posso riferire dell'intervento]

Casati (PD):
si augura che la parte destinata alla città dei mestieri rimanga.

Gatti M. (AP):
il quadro manca di alcuni tasselli fondamentali.

Assessore Cassago:
molte di queste cose le abbiamo spiegate in Commissione che era più partecipata della seduta del Consiglio in questo momento. Questa Giunta pensa che si debba fare una sede principale della provincia per razionalizzare il patrimonio. La sede di via Solderini ha già agibili 6000 mq che diventeranno 15.000 e li manderemo quelle sedi che pensiam di poter vendere. Potremo avere una riserva economica per investire in una sede unica.

[come i lettori della Newsletter sanno, il Consiglio Provinciale non ha ancora dotato i banchi dei consiglieri di prese di corrente e le batterie del mio computer si sono esaurite. Da qui in avanti riporto in modo sintetico quanto avvenuto.]

Mauri (PD):

l'obiettivo di razionalizzare le sedi e quindi i tempi e i costi è un obiettivo condiviso. Attenzione però a privarsi di due sedi vicine per una sola che è lontana. È necessario però che nella delibera sia chiara la priorità a razionalizzare le sedi dell'ente: i soldi che si ricavano dalle vendite delle sedi vanno vincolati allo scopo della razionalizzazione e non spesi per altri fini. Presenta un **emendamento** a nome della minoranza in tal senso.

Assessore Del Nero:

conferma la volontà di portare avanti il progetto della "città dei mestieri"

Assessore Squeri:

ritiene condivisibile lo spirito dell'emendamento della minoranza, ma ritiene che con i vincoli di bilancio che abbiamo la priorità sia abbattere il debito. In ogni caso i futuri investimenti passeranno dal Consiglio. Quindi da parere negativo all'emendamento proposto.

Dichiarazioni di voto:

Gatti M. (AP)

Ceccarelli (PD)

Sancino (UDC)

Casati (PD)

Gelli (LN)

Sospensione dalle 19.40 alle 19.50 per consentire all'assessore Squeri di preparare una proposta alternativa di emendamento

Assessore Squeri:

legge il testo dell'emendamento predisposto

Mauri (PD):

chiede che nell'emendamento dell'assessore si metta in primo piano la razionalizzazione delle sedi e in secondo piano la riduzione del debito.

Assessore Squeri:

respinge la richiesta e ritira l'emendamento.

Voto emendamento centrosinistra:

28 presenti

9 Favorevoli: PD, IdV, UDC

19 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

NON APPROVATO

Voto delibera n. 28/2010:

28 presenti

20 Favorevoli: PDL, LN, UDC

8 Contrari: PD, IdV

0 Astenuti:

APPROVATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 20.10 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà
LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico
IdV – Di Pietro Italia dei Valori
GFP – Gruppo Filippo Penati
LP – Lista Penati
AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI
UDC – Unione di Centro

Luca Gandolfi - Consiglio Provinciale